



# fiom notizie

cura **FIOM-CGIL Basilicata** Via Bertazzoni, 100 - POTENZA - tel. 0971 301227 - 0971 301229 - fax 0971 35110  
email [fiom.basilicata@gmail.com](mailto:fiom.basilicata@gmail.com) [www.cgil.it/fiom.basilicata/](http://www.cgil.it/fiom.basilicata/) anno **XI** n.23 Agosto 2010 cicl in proprio

## “LA LEGGE E’ UGUALE PER TUTTI”

### CONDANNATA LA FIAT-SATA PER CONDOTTA ANTISINDACALE E REINTEGRO DEI 3 LAVORATORI INGIUSTAMENTE LICENZIATI

Lavoratrici e lavoratori il Giudice del lavoro del Tribunale di Melfi ha accolto il ricorso presentato dalla FIOM, **CONDANNANDO** la FIAT-SATA per condotta antisindacale e, **ORDINANDO** alla Direzione FIAT-SATA il reintegro immediato dei 3 lavoratori.

La FIOM-CGIL Basilicata nell’esprimere soddisfazione per la sentenza, che riconosce le piene ragioni dei lavoratori e delle RSU FIOM, condanna quanti nelle scorse settimane a partire dal Ministro del Lavoro, il presidente della Confindustria, pezzi del Sindacato e delle Istituzioni volevano associare le giuste lotte dei lavoratori contro il peggioramento delle condizioni di lavoro ad atti di sabotaggio.

Grazie anche alla straordinaria mobilitazione dei lavoratori è stato possibile raggiungere questo risultato rompendo il muro del silenzio e della falsa informazione praticata dalla FIAT e mettendo in luce il vero volto del Piano Marchionne che a partire da Pomigliano tenta di cancellare i diritti e il salario, in nome della globalizzazione e del profitto, attraverso la repressione contro chi esercita il diritto di Sciopero per difendere i diritti e la dignità.

La FIAT in queste ore, esercitando il suo potere economico pensando di godere dell’impunità, tenta di non eseguire l’ordinanza del Giudice del Lavoro, **reiterando la condotta antisindacale**, appellandosi ad una “prassi” illegittima, che un paese democratico ( regolato dalla Costituzione e dalle Leggi frutto della storia della nostra Repubblica) deve condannare per impedire che la deriva liberista ci riporti al passato e alla cancellazione della dignità di lavoratori e di cittadini.

La FIOM-CGIL auspica che la FIAT rispetti la sentenza, per ristabilire relazioni sindacali che rispettino la libertà e la dignità dei lavoratori, evitando ulteriori tensioni che ci vedranno costretti ad agire anche in sede penale.

**Per queste ragioni invitiamo tutte le Istituzioni democratiche a partire dal Presidente della Repubblica ad intervenire presso la Magistratura per ristabilire il principio Costituzionale “ LA LEGGE E’ UGUALE PER TUTTI...” e non solo per le classi più deboli.**

La FIOM-CGIL invita tutte le OO.SS. e la RSU di Stabilimento alla luce di quanto sta avvenendo, che non riguarda solo la FIOM, a convocare le assemblee sindacali per discutere con i lavoratori del Piano industriale Fiat, del Premio di Risultato e delle condizioni di lavoro.